

TI_GERICHTE 30.2002.28 vom 13. September 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-09-13, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2002.28

FR: TI_GERICHTE 30.2002.28 du 13 septembre 2002

IT: TI_GERICHTE 30.2002.28 del 13 settembre 2002

Erwägungen

E. 30

aprile 2002 del conducente dell'autocarro si evince nondimeno quanto segue: "Mentre mi trovavo fermo in mezzo al campo stradale in attesa di iniziare la manovra di retromarcia, improvvisamente sentivo un forte colpo provenire dalla parte anteriore sinistra del mio camion. Immediatamente scendevo dalla cabina e constatavo che una vettura che circolava in senso contrario era finita sotto il mio camion [...]" (verbale citato, pag. 1 in basso, allegato al rapporto di polizia del 1° maggio 2002); che, secondo la tesi ricorsuale, il conducente dell'autocarro non si trovava per converso fermo sulla carreggiata, ma ha invaso la corsia opposta quando l'insorgente aveva già oltrepassato il dosso naturale suscettibile di ostacolargli la vista del mezzo pesante; che tale argomentazione contraddice tuttavia le dichiarazioni rese dallo stesso insorgente durante l'interrogatorio di polizia del 30 aprile 2002, secondo cui "dopo aver oltrepassato un dosso esistente, mi sono visto ostruita la mia corsia di marcia da un grosso autocarro il quale si trovava in fase di manovra onde entrare nel parcheggio della citata clinica" (verbale d'interrogatorio del ricorrente, pag. 1 verso il basso, allegato al citato rapporto di polizia); che l'interessato, in altre parole, non fa risalire la percezione dell'ostacolo al momento in cui l'autocarro avrebbe cominciato la manovra invadendo la corsia opposta, ma al momento in cui l'insorgente medesimo ha superato il dosso che gli impediva la vista del camion già "in fase di manovra"; che il gravame, sotto questo profilo, si rivela dunque sprovvisto di buon diritto; che, per il resto, la velocità del ricorrente risultava senz'altro inadeguata a permettergli di fermarsi nello spazio visibile (art. 4 cpv. 1 prima frase ONC), ove appena si consideri come – per ammissione dello stesso interessato – dopo aver scorto l'ostacolo "azionavo prontamente il dispositivo frenante ma non ho potuto fare nulla per evitare lo scontro" (verbale d'interrogatorio citato, pag. 1 verso il basso); che in siffatte evenienze, considerata la dinamica dell'incidente descritta dai protagonisti davanti alla polizia, questo giudice perviene al convincimento che l'insorgente abbia effettivamente commesso l'infrazione rimproveratagli dalla Sezione della circolazione, e ciò a prescindere dall'eventuale colpa ascrivibile al conducente dell'autocarro; che la multa inflitta, per finire, è proporzionata alla gravità dell'infrazione commessa, rettamente commisurata al grado di colpa e contenuta nei limiti concessi dalla legge; che il ricorso deve pertanto essere respinto, seguito da tassa di giustizia e spese (art. 15 LPContr); per questi motivi, visti gli art. 32 cpv. 1, 90 n. 1 LCS e 4 cpv. 1 ONC; 1 segg. LPContr; pronuncia: 1. Il ricorso è respinto e la decisione impugnata è confermata. 2. La tassa di giustizia di fr. 150.– e le spese di fr. 50.– sono a carico del ricorrente. 3. Contro la presente sentenza può essere interposto ricorso per cassazione alla Corte di cassazione del Tribunale federale di _____. Il ricorso deve essere depositato presso il Tribunale federale conformemente all'art. 273 PP entro 30 giorni dalla notifica del testo integrale della decisione (art. 272 PP). 4. Intimazione a: – _____, _____, – _____ SA, _____, – Sezione della circolazione, _____. Il

giudice:

La segretaria:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.